



## IL FUNZIONAMENTO DEI LIMITI DI VARIAZIONE DEI PREZZI SU EUROTLX

Al fine di facilitare una piena comprensione del sistema di funzionamento dei limiti di variazione dei prezzi e delle informazioni consultabili per ciascun strumento negoziato sul sito internet [www.eurotlx.com](http://www.eurotlx.com), riteniamo opportuno precisare alcune scelte organizzative adottate per tutelare al meglio gli investitori non professionali a cui il Mercato EuroTLX è principalmente dedicato.

- 1) Sul Mercato EuroTLX vi sono 2 limiti di variazione dei prezzi:
  - il Limite 1, che è il limite massimo di variazione del prezzo delle proposte di negoziazione rispetto al prezzo di chiusura del giorno precedente. Le proposte di negoziazione che violano tale limite vengono automaticamente rigettate;
  - nei casi previsti il Limite 2, che è il limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi sul medesimo strumento finanziario. Le proposte di negoziazione che genererebbero contratti aventi uno scostamento di prezzo, rispetto al precedente contratto concluso sullo strumento, superiore al limite 2, vengono automaticamente rifiutate dal mercato. Qualora non ci siano contratti sullo strumento, il limite 2 è calcolato sulla base del prezzo di chiusura del giorno precedente.
- 2) Il prezzo di chiusura di regola è costituito dalla media aritmetica delle quote esposte al momento della chiusura del mercato dai Liquidity Provider che supportano la liquidità dello strumento medesimo o, nel caso in cui i Liquidity Provider esponano solo proposte di acquisto, dal prezzo di tali proposte di acquisto. Solo in mancanza di quote da parte dei Liquidity Provider, il prezzo di chiusura può essere costituito dal prezzo dell'ultimo contratto concluso nella medesima giornata di negoziazione o, in subordine, dal prezzo di chiusura della giornata precedente. Questa scelta organizzativa discende dalla considerazione del carattere retail del Mercato EuroTLX e del fatto che i Liquidity Provider sono gli operatori di mercato meglio in grado di esprimere una valutazione di prezzo dello strumento finanziario che tenga conto di tutte le sue componenti di rischio/rendimento.
- 3) Pertanto, nei casi in cui nella medesima giornata di negoziazione, tra i prezzi a cui si concludono contratti e i prezzi immessi dai Liquidity Provider, vi sia uno scostamento che risulti superiore al valore massimo di variazione dal prezzo di chiusura, lo strumento finanziario può risultare temporaneamente non negoziabile ai prezzi di conclusione dei contratti nelle giornate precedenti sino a quando l'Unità di Supervisione non decida di modificare i limiti, sempre per fini di tutela degli investitori al dettaglio.

Relativamente alle informazioni riportate nel Listino di ciascun strumento finanziario riguardanti i limiti di variazione dei prezzi, raccomandiamo agli investitori al dettaglio di non considerare i valori percentuali dei limiti un'indicazione di performance dello strumento finanziario in quanto è possibile che i limiti minimi e massimi siano fissati in valori percentuali diversi rispetto al prezzo di riferimento costituito dal prezzo di chiusura. E' poi possibile che questi valori percentuali possano risultare elevati e/o asimmetrici.